



Verbale per seduta del 27-06-2017 ore 11:30

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Felice Casson, Saverio Centenaro, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Gianpaolo Formenti, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Giancarlo Giacomini, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Sara Visman, Rocco Fiano (sostituisce Felice Casson), Deborah Onisto (sostituisce Maika Canton), Nicola Pellicani (sostituisce Luca Battistella), Silvana Tosi (sostituisce Giovanni Giusto).

Altri presenti: Direttore Raffaele Pace, Dirigente Vincenzo de Nitto, Funzionario Massimo Da Lio, Funzionario Omar Tommasi.

Ordine del giorno seduta

1. Esame della proposta di deliberazione n.185 del 17.05.2017: Variante n.10 al Piano degli Interventi, relativa alla viabilità di accesso alla Macroisola Prima zona Industriale di Porto Marghera. Presa d'atto di non pervenute osservazioni ed approvazione.
2. Illustrazione della proposta di deliberazione n.194 del 31 maggio 2017 - Piano Particolareggiato dell'Arenile dell'isola del Lido in Variante parziale al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art.47 della L.R. 33/2002. Conferma con modifiche e nuova pubblicazione.

Verbale seduta

Alle ore 11.45 la Presidente Lorenza Lavini ringrazia i presenti e introduce brevemente l'o.d.g. comunicando che l'assessore non può essere presente per la conferenza dei servizi sul Masterplan. Legge il primo punto all'o.d.g. e ricordando le precedenti riunioni sulla PDD.185, propone di licenziarla in Allegato A.

FERRAZZI chiede che la proposta di deliberazione PDD.185.2017 venga inviata per la discussione in Consiglio comunale.

LAVINI prende atto della richiesta del consigliere Ferrazzi e propone di inviare la proposta di deliberazione in discussione per il Consiglio comunale. La commissione concorda. Si passa all'illustrazione del secondo punto all'o.d.g.

DE NITTO spiega l'iter del Piani degli Arenili del 2007 e del 2010 e che quest'ultimo è stato confermato con modifiche. Chiarisce che era previsto un parere del Dirigente Regionale che è stato positivo. Prosegue dicendo che dovevano essere acquisiti i pareri degli altri enti statali ed inoltre anche il parere sulla questione dei bagni Alberoni. Sottolinea che il piano del 2007 prevedeva la costruzione di una duna in pieno bagno Alberoni; prosegue ricordando che prima del 2010 il gestore dei bagni Alberoni presentò delle osservazioni e che nel 2010 venne accolta l'osservazione che indicava la non costruzione della duna. Spiega che la Soprintendenza, il Magistrato alle Acque e la Capitaneria avrebbero voluto ripristinare la duna, mentre la valutazione della Giunta Comunale fu contraria a questo ripristino. Sottolinea che questo piano degli arenili rimanda ad un accordo - progetto complessivo per gli Alberoni da produrre nel merito della questione ambientale. Ribadisce che le proposte del Magistrato alle Acque sono relative alla realizzazione di un rilievo dunale da formare alle spalle dello stabilimento. Prosegue spiegando che il piano prevederebbe l'assetto attuale degli arenili ma che questa situazione è possibile con delibera di deroga alla legge regionale. Ricorda che solo successivamente all'approvazione di questa delibera verrà fatta la procedura di Vas. Sottolinea che con questa delibera si approvano le modifiche e gli aggiornamenti dando inizio alla procedura di approvazione. Spiega che gli aggiornamenti riguardano alcuni progetti di alberghi che modificano il vecchio piano e la spiaggia dell'ospedale al mare. Sottolinea la modifica delle norme in modo particolare ricorda che si è aggiunta la tabella sulle capanne delineando un nuovo assetto. Evidenzia che si è indicato un indice di copertura, relativamente alle capanne, con possibili incrementi del 20% e che è stata introdotta una norma di mantenimento delle capanne tipicizzandole. Spiega che le concessioni in zona Alberoni sono state ridotte grazie agli habitat protetti. Spiega le modifiche sulla zona Blu Moon con la soppressione della spiaggia libera e introduce brevemente e la parte che disciplina le spiagge militari solo nel caso in cui vengano dismesse. Prosegue la spiegazione chiarendo che gli arenili sono divisi in tre fasce una legata ai servizi, uno legato al soggiorno all'ombra e uno al libro passaggio, sottolinea che la battigia di passaggio dovrà avere minimo di 5 m. prosegue descrivendo che le capanne devono restare a 30 m di distanza e la fascia libera sarà gestita dallo stabilimento. Ricorda che i gestori vengono obbligati

ad allestire una copertura Wi-Fi per tutto l'arenile, e costruire i parcheggi per le biciclette, aperti a tutti, prevedendo anche la possibile ricarica elettrica delle stesse.

Alle ore 12.00 esce il consigliere D'Anna, entrano i consiglieri Tosi e Senno.

LAVINI ringrazia il dr. De Nitto per la precisa interruzione e spiegazione della proposta di deliberazione.

FIANO chiede le modifiche rispetto alla delibera del 2010. Domanda quanti chilometri di arenili sono stati considerati dalla delibera, e quale sarà l'assetto della parte di spiaggia libera sul Blu Moon e quanti metri sono previsti per il libero passaggio.

DE NITTO la sicurezza idraulica zona Alberoni non è mai stata rilevata ;si è trattata solo la questione dunale ambientale. Chiarisce che i metri di battigia minimi sono cinque; precisa che le differenze con la delibera del 2010 verranno evidenziate successivamente, dagli uffici. Fa sapere che le spiagge libere sono superiori alle percentuali previste dalla legge regionale.

CROVATO sottolinea e contesta il concetto di naturalità perché la laguna di Venezia è assolutamente un ambiente antropizzato al 100% e le capanne al lido sono presenti dal 1867. Sulla questione della spiaggia libera propone di creare una zona di spiaggia libera tra la zona A e l'ospedale al mare.

Alle ore 12.13 entra il consigliere Scano.

LAVINI sulla proposta faremo un passaggio nella prossima riunione.

VISMAN accoglie positivamente la proposta del consigliere Crovato e critica l'aumento delle concessioni. Pone una riflessione sulla gestione oramai solo privata del litorale.

FERRAZZI chiede spiegazioni rispetto alle attività di servizi minimi che dovrebbero essere previsti per le spiagge cosiddette libere. Domanda maggiori dettagli sulle procedure adottate relativamente alla partecipazione.

DE NITTO risponde che i servizi legati alle spiagge libere dovrebbero essere a carico del Comune. Fa sapere anche che la zona dell'Ospedale al Mare viene considerata in questa delibera. Risponde che le consultazioni così come indicate da legge regionale 11 sono state fatte attraverso l'organizzazione degli incontri nella municipalità con i gestori delle concessioni.

Alle ore 12.44 escono i consiglieri Lazzaro e De Rossi.

PELLICANI ritiene che gli allargamenti delle concessioni stravolgano la vita della spiaggia. Chiede se verrà impedito il passaggio per il raggiungimento della fascia di battigia. Auspica che se verranno previste delle zone di spiaggia libera, dovranno essere previsti conseguentemente anche i servizi minimi di pulizia e gestione.

DE NITTO risponde che sulle fasce di ampliamento delle concessioni, precedentemente tutti potevano mettersi con gli asciugamani anche ora si deve garantire l'accesso alla battigia. Per quanto riguarda i servizi minimi relativamente alle spiagge libere dovranno essere a carico del Comune.

SCANO chiede spiegazioni sulla fascia di rispetto dei 5 m dalla battigia, e chiede in che zona della spiaggia si potrà giocare. Domanda spiegazioni sulle condizioni di fruibilità e tutela delle aree libere.

Alle ore 12.55 escono i consiglieri Ferrazzi e Visman.

FACCINI pone una riflessione su quanto sia aumentata la concessione rispetto a prima.

GIACOMIN chiede spiegazioni sulle controdeduzioni e se la spiaggia libera verrà attrezzata.

DE NITTO spiega che le spiagge libere sono previste a nord e a sud, senza servizi gestiti da privati, sulla tutela ambientale la pulizia e la manutenzione verrà fatta da VERITAS Risponde che le osservazioni presentate in Regione sono da considerarsi una anomalia, e comunque hanno un parere non favorevole. Fa sapere che si sta andando verso l'abbandono delle concessioni degli enti assistenziali senza affidamento commerciale mentre verrà fornito quanto prima il dato, oggi non disponibile sull'aumento percentuale di concessione.

Alle ore 13.20 la Presidente Lorenza Lavini conclusasi l'illustrazione, dichiara chiusa la riunione di commissione.